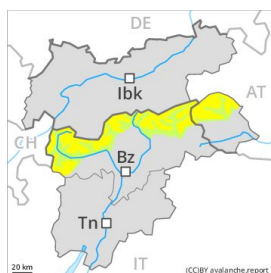


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Venerdì il 21.02.2020 →



Neve ventata



Strati deboli
 persistenti



La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente ad alta quota e in alta montagna.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Debole manto di neve vecchia: Isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni, è caduta un po' di neve. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Gli strati più duri di neve poggiano in parte su un manto di neve vecchia a grani grossi. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sui pendii esposti a sud e sud ovest è presente piuttosto poca neve a tutte le altitudini.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 21.02.2020



Neve ventata



2400m

Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Questi ultimi possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2400 m circa, soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento)

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Gli strati più duri di neve poggiano in parte su un manto di neve vecchia a grani grossi. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sui pendii esposti a sud e sud ovest è presente poca neve a tutte le altitudini.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli.